



ISTITUTO COMPRENSIVO "LOMBARDO RADICE - PAPPALARDO"

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza M. D'Ungheria

91022 CASTELVETRANO (TP)

tel./fax Segreteria e Ufficio del Dirigente scolastico 0924906962 - C.F.90021090817

e mail: tpic84100g@istruzione.it - PEC: tpic84100g@pec.istruzione.it – www.icradicepappalarDO.edu.it

Prot. n. 4334/VI.3

Castelvetro, li 21/03/2022

Oggetto: **Determina a contrarre** per l'indizione di procedura di affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisto di **DISPOSITIVI INFORMATICI** – Progetto FESR-PON – REACT EU – DIGITAL BOARD Codice identificativo: 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-689 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"

CIG SIMOG 91457900AB

CUP: F39J21011550006

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

l'Avviso pubblico Prot.AOODGEFID/28966 del 06/09/2021. - *Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione* Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

VISTA	la propria candidatura n. 1069698 inoltrata in data 17/09/2021, a valere sull' <i>Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021</i>
VISTA	la nota prot. AOODGEFID/0042546 del 02/11/2021 relativa ai progetti ammessi a finanziamento per l'Avviso PON FESR prot. 28966 del 6/9/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"
VISTA	la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/0042550 del 02 novembre 2021- Avviso pubblico Prot.AOODGEFID/28966 del 06/09/2021. - <i>Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione</i> Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" con la quale viene autorizzato il progetto di questo Istituto
VISTE	le note MIUR prot. n. AOODGEFID 11805 del 13/10/2016 e prot. n. AOODGEFID 3131 del 16/3/2017, per quanto attiene agli obblighi di informazione e pubblicità;
VISTI	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del progetto;
VISTE	le delibere degli OO.CC. di inserimento del Progetto nel PTOF di questo Istituto;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il Decreto Assessoriale Istruzione e Formazione della Regione Siciliana n.7753 del 20 dicembre 2018 Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, adottato con delibera del Consiglio di Istituto n. 76 del 29/03/2019 verb. 11;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTA	Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 51 del 10/02/2022;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice « la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;
- VISTO le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 75.000,00;
- VISTA La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 77/2021;

- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. del D.L. 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO che la Prof.ssa Maria Rosa Barone, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del

responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la nomina del RUP DS prof.ssa Maria Rosa Barone - Prot. n.2768/VI.3 del 23/02/2022

VISTO l'art. 1, comma 3, del L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transizione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 Agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG Simog, e che il contributo dovuto all'ANAC dalla Stazione Appaltante, in base alla Deliberazione dell'ANAC n. 1174/2019 del 18 dicembre 2019, risulta pari a € 30,00;

DATO ATTO della necessità di affidare, nell'ambito del Progetto FESRPON REACT EU codice identificativo 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-689 la fornitura e l'installazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica come da progetto e relativo capitolato tecnico predisposto dall'esperto interno Progettista Prof.ssa Giambalvo Rita – Prot.n. 3652 dell'11/03/2022, allegato al presente bando, qui di seguito sintetizzato:

- n. 24 Monitor digitali interattivi touch screen per la didattica – aule – (compresi gli eventuali costi di trasporto, installazione, assistenza al collaudo, rimozione delle LIM obsolete esistenti, addestramento al personale) per un importo massimo di € 47.360,42 IVA compresa;
- attrezzatura informatiche per la digitalizzazione amministrativa – segreteria scolastica – (compresi gli eventuali costi di trasporto, installazione, assistenza al collaudo) per un importo massimo di € 3.564,76 IVA compresa);

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dalla scrivente , a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta a € 50.925,18 IVA inclusa;

PRESO ATTO che a seguito di una indagine di mercato Prot. n. 3667/VII.3 dell'11/03/2022, condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip non esistono Convenzioni attive la fornitura in oggetto;

PRESO ATTO dell'indagine di mercato svolta dal RUP sulla piattaforma MEPA;

CONSIDERATO che a seguito di tale indagine ha consentito di individuare l'operatore economico PC GROSS, sita in viale Marco Polo, n. 2 - 95126 Catania (CT), P.I. 03141180871, che propone per la fornitura richiesta, un prezzo congruo;

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congruo con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTA la regolarità del DURC della suindicata Ditta, in corso di validità al momento della presente determina;

VISTO l'art.32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari.

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura avente ad oggetto: *“Fornitura attrezzature informatiche Progetto PON FESR Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Cod. 13.1.2A-FESRPON-SI-2021-689”* di Monitor interattivi 65”, 75” e notebook per un importo pari a € 47.359,99 IVA compresa per la voce didattica e di PC, Schermi con web cam integrata e Tavoletta grafometrica per un importo pari a € 3.467,24 IVA compresa per la voce digitalizzazione amministrativa – CIG 91457900AB, presso la **Ditta PC GROSS ITALIA srl**, sita in viale Marco Polo, n. 2 - 95126 Catania (CT), P.I. 03141180871;

Di autorizzare la spesa complessiva € 50.827,23 IVA compresa da imputare sul capitolo A03.24 dell'esercizio finanziario 2022;

Il pagamento delle forniture di cui al capitolato allegato verrà effettuato al termine delle procedure di installazione, collaudo e addestramento al personale docente, e comunque a seguito di effettiva erogazione dei fondi europei.

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.icradicepappalardo.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

F/to

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rosa Barone

* La firma autografa è omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993